

[BUSTO ARSIZIO]

"La festa dei sensi" Il libro-antipasto che apre il meeting sulla famiglia

BUSTO ARSIZIO (b. ran.) "Possiamo vivere senza la festa? La famiglia fra domenica... festa e riposo". Questo il tema che sarà trattato nell'ottavo seminario sulla comunicazione nella coppia e nella famiglia in programma domenica dalle 9 alle 18 al cinema teatro Manzoni, che sarà anticipato e seguito da altri appuntamenti. Oggi alle 21 al Consultorio per la famiglia in via Pozzi 7 un incontro con don **Paolo Tomatis** per la presentazione del libro "La festa dei sensi", guidata da monsignor **Claudio Magnoli**. Domani alle 21 nella chiesa dei Santi Apostoli un momento di preghiera per le famiglie e infine mercoledì 23 alle 21 al cinema Manzoni la proiezione del film "Le donne del 6° piano".

«Due anni fa, quando il Santo Padre comunicò che la sede del settimo incontro mondiale delle famiglie si sarebbe svolto a Milano e il titolo sarebbe stato "La famiglia, il lavoro e la festa", ci è sembrato logico lavorare da subito su questi temi - spiegano gli organizzatori - abbiamo così proposto lo scorso anno il tema "Famiglia e lavoro", mentre quest'anno "Famiglia e festa"». Il seminario sulla comunicazione nella coppia e nella famiglia è stato pensato per tutte le coppie, dai fidanzati ai nonni, e per coloro che a titolo professionale o di volontariato hanno a che fare con coppie e famiglie. Chi sta dietro a tutto questo? La Commissione per la pastorale familiare del decanato di Busto, composta dai rappresentanti laici di tutte le parrocchie e guidata da don **Gabriele Milani**, il Consultorio per la famiglia di Busto e l'associazione "Abbandonerai...Aderirai". «Quello che si propone è un momento "speciale" che ogni coppia dovrebbe dedicarsi periodicamente - sostengono gli organizzatori - abbiamo sperimentato, con questi seminari e con tanti altri incontri, che ogni coppia ha il bisogno di ascoltare e confrontarsi con altre coppie e con esperti per ricercare e rinnovare, dentro la propria esperienza e dentro la propria storia, i motivi e gli stimoli per la crescita personale e spirituale».

Domenica, proseguono gli organizzatori, con l'aiuto di diversi relatori ci si interrogherà «su come la cultura contemporanea e le trasformazioni economiche intervenute abbiano più connotato la festa come tempo libero, di evasione, spesso finalizzato al mero consumo; considereremo come la riflessione antropologica ha cercato di definire la festa: momento di gratuità, di aggregazione, di trasgressione e di sacrificio».